



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

12 APR. 2019

Data Protocollo N° 149546 Class. A 04009.2 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Ns. rif. 339/17 – Tribunale di Vicenza – Procedimento penale per inquinamento da Pfas causato dalla Miteni s.p.a.

Miteni s.p.a.

ICI Italia 3 s.r.l.

ICI SE

E p.c. Alla Procura della Repubblica di  
Vicenza

Al signor Prefetto di Vicenza.

Al Giudice delegato del  
fallimento Miteni s.p.a.

Alla Provincia di Vicenza

Al Comune di Trissino

All'Arpav – Dipartimento  
Provinciale di Vicenza

La presente nota viene redatta a seguito della comunicazione dello studio Schultze & Braun, con sede a Bologna, a firma dell'avvocato – rechtsanwalt Alessandro Honert del 26 marzo u.s. con la quale lo stesso riferiva che la società "ICI 3 Holding s.r.l. è in procinto di stipulare un contratto preliminare d'acquisto del sito (Stabilimento Miteni s.p.a. di Trissino – Vicenza - n.d.r.) non appena l'immobile tornerà nella disponibilità di Miteni s.p.a. a seguito dell'autorizzazione del Tribunale di Vicenza. Detto preliminare dovrà prevedere il conferimento della detenzione dell'immobile in capo ad ICI Italia 3 Holding s.r.l. ai fini dell'esecuzione delle attività di bonifica con espressa autorizzazione di ICI Italia 3 Holding ad effettuare a proprie spese tali attività".

Nella stessa nota è stato anche comunicato che "pur non essendovi giuridicamente tenuta in quanto – a maggior ragione rispetto ad International Chemical Investor Italia 3 Holding s.r.l. – soggetto non responsabile della contaminazione, ICI SE si è irrevocabilmente impegnata finanziare le opere di rafforzamento e gestione della barriera idraulica che ICI Italia 3 Holding s.r.l. nella veste di cui sopra, intende porre in essere immediatamente dopo l'apprensione del sito".

Avvocatura regionale  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia  
Tel. 0412794907 – Fax 041/2794912





## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

A questa manifestazione di intenti è seguito un incontro, richiesto dalla Regione Veneto al curatore fallimentare, necessitato dall'esigenza di avere conferma di quanto contenuto nella suddetta nota a riguardo delle determinazioni attribuite agli organi fallimentari.

All'incontro, avvenuto lo scorso 8 aprile presso la sede dell'ARPAV - dipartimento provinciale di Vicenza -, ha partecipato anche l'avv. Rotelli in qualità di rappresentante dello studio legale redattore della sopra cita nota.

In quella sede il Curatore del fallimento Miteni s.p.a., dr. Domenico De Rosa, ha confermato le circostanze sopra indicate a riguardo della dismissione degli immobili presenti nel perimetro dello stabilimento della Miteni s.p.a., di avere in tal senso già ottenuto l'autorizzazione da parte del Giudice delegato e di aver già avuto modo di contattare i referenti della proprietà della Miteni s.p.a. per la stipula di un preliminare per la consegna dell'immobile alla società ICI Italia 3 Holding s.r.l.

Il Curatore ha quindi precisato che la dismissione riguarda un elenco di consistenze immobiliari comprendenti le aree e gli edifici di cui si compone lo stabilimento ad esclusione degli impianti, per i quali lo stesso Curatore ha informato i presenti di avere avviato le procedure per la loro vendita a mezzo di asta telematica, da effettuarsi verso la fine del prossimo mese di maggio.

Lo stesso Curatore ha comunicato, inoltre, che:

- in caso di buon fine della procedura di vendita, per lo smantellamento di detti impianti la procedura avrà la necessità di fare accesso presso lo stabilimento per un periodo previsto nella durata di diciotto mesi;
- tra il personale ancora alle dipendenze della Miteni s.p.a. alcuni tecnici adibiti alla gestione dell'attuale barriera idraulica sono in procinto di rassegnare le dimissioni in quanto stanno trovando lavoro presso altre aziende.

L'Avv. Rotelli, confermando i contatti tra la Procedura e il gruppo di imprese che rappresenta, ha manifestato a sua volta l'obiettivo di dar luogo alla presa in carico del sito entro pochi giorni, in esecuzione del sopra indicato preliminare di consegna, ed ha inoltre confermato la proposta della Società ICI SE di fornire una garanzia fideiussoria "personale" a garanzia del pagamento delle spese per il mantenimento della barriera idraulica da parte del subentrante detentore dello stabilimento. Spesa e garanzia valide fino a tutto il prossimo 31 dicembre e per un importo di € 1.500.000,00.

Alla luce della illustrata evoluzione dei sottostanti rapporti giuridici, questa Amministrazione ritiene di dover in primo luogo ribadire alle Società in indirizzo che l'area dello stabilimento Miteni s.p.a. è ad oggi interessata da una attività complessa di messa in sicurezza di emergenza allo scopo di impedire la diffusione delle acque di falda contaminate all'esterno del sito.

Detta azione, dopo l'apertura della procedura fallimentare, è stata gestita dalla Curatela attraverso il personale della Società fallita. Il subentro di un nuovo soggetto nella detenzione delle aree in questione pone dunque prioritariamente il problema di continuare nella gestione delle misure

Avvocatura regionale  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia  
Tel. 0412794907 - Fax 041/2794912





giunta regionale

in essere e della loro implementazione come più volte richiesto alla Miteni s.p.a. e, dopo la dichiarazione di fallimento, alla Curatela.

Dette misure sono peraltro state oggetto di una serie recente di determinazioni, adottate nelle Conferenze di Servizi tenutesi il 3 dicembre 2018, 25 febbraio 2019 e 13 marzo 2019, di cui si ritiene di rendere le Società in indirizzo formalmente edotte allegando alla presente comunicazione i verbali e le determinazioni delle stesse.

Si invita pertanto l'impresa subentrante nella detenzione dell'immobile a garantire l'applicazione incondizionata di dette misure in prevenzione di ogni ulteriore possibile contaminazione della falda ai sensi degli art. 245 del D. Lgs. 152/2019, che si ritengono anche esecutive delle misure di messa in sicurezza in via di emergenza già poste in essere.

Si informa inoltre che le Amministrazioni Pubbliche in indirizzo sono altresì tenute a proseguire nell'esercizio dei loro compiti di vigilanza e di intervento secondo le disposizioni di legge, in continuità con quanto fin qui attivato, anche nei confronti dei soggetti subentranti al fallimento nella gestione del sito.

Si invitano inoltre le Società in indirizzo a voler illustrare nel più breve tempo possibile le modalità operative con cui intendono adempiere alle prescrizioni contenute nelle determinazioni assunte nelle sopra menzionate Conferenze di Servizi e di fornire un impegno organizzativo adeguato a garantire il presidio operativo a funzionamento della barriera idraulica, anche a fronte del possibile venir meno delle maestranze a ciò dedicate oggi ancora alle dipendenze del fallimento della Miteni s.p.a..

Quanto all'intervento finanziario proposto, impregiudicata ogni diversa determinazione in ordine all'obbligo di prevenzione, messa in sicurezza e bonifica, si manifesta apprezzamento per la manifestazione di disponibilità formulata nelle predette comunicazioni, rappresentando pur tuttavia che l'impegno finanziario e la durata dello stesso non appaiono adeguati rispetto alla prospettazione dei tempi necessari alla curatela per liberare il sito dagli impianti che intende vendere.

In particolare si rappresenta la circostanza che, una volta eseguite tali operazioni, si pone l'ulteriore problema di completare la caratterizzazione del sito ai fini della miglior azione di bonifica applicabile. La qual cosa comporterà una ulteriore dilazione di termini prima di poter adottare la miglior soluzione possibile per la restituzione dell'area dello stabilimento a uno standard di compatibilità ambientale che garantisca la sicurezza e la salute pubblica.

Da queste considerazioni appare perciò di primaria importanza che l'impegno manifestato dalle Società in indirizzo possa essere esteso, sia per l'apporto finanziario che per la connessa garanzia fideiussoria, per una durata di almeno 5 anni (con scadenza quindi al 31 dicembre 2023). Che lo stesso abbia per oggetto il mantenimento della barriera idraulica, la sua implementazione come dalle recenti determinazioni delle Conferenze di Servizi, e ogni altro adeguamento che nei prossimi mesi si rendesse necessario o apparisse migliorativo delle condizioni ambientali che si verranno a manifestare.

Inoltre appare indispensabile che vengano chiariti, con adeguata comunicazione da parte di entrambi i contraenti, i reciproci obblighi e i correlati rapporti economici che intercorreranno tra la

Avvocatura regionale  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia  
Tel. 0412794907 - Fax 041/2794912





## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

procedura fallimentare e il nuovo detentore del sito al fine di garantire da parte di entrambi l'adempimento delle attività di presidio, prevenzione, mantenimento della messa in sicurezza dello stesso, nonché per ogni eventuale nuova azione che dovesse rendersi necessaria, in primo luogo a riguardo del mantenimento implementazione della predetta barriera idraulica.

Quanto alla garanzia fideiussoria che la ICI SE intende rilasciare, salvo diversa opinione da parte della Pubbliche Autorità e degli altri Enti interessati in indirizzo, si rappresenta che stante il ruolo surrogatorio delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti dei soggetti obbligati dalla legislazione italiana al disinquinamento, si ritiene opportuno che la stessa sia rilasciata favore della Regione Veneto, della Provincia di Vicenza e del Comune di Trissino, con clausola "a prima richiesta" a favore della Regione Veneto. E ciò al fine di permettere di garantire il pieno finanziamento delle operazioni di messa in sicurezza in corso, così come di quelle a venire.

In ragione di queste richieste è perciò opportuno un cortese immediato riscontro informando che questa Amministrazione è altresì interessata ad un incontro dove precisare e meglio definire tutte le sopra rappresentate esigenze.

Tutto ciò premesso si fa riserva per ogni ulteriore indicazione e richiesta.

Con i migliori saluti.

L'Avvocato Coordinatore  
Avv. Ezio Zanon

Avvocatura regionale  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia  
Tel. 0412794907 - Fax 041/2794912